Avola. Taglio del nastro per la riqualificata palestra del comprensivo Bianca

È stata inaugurata questa mattina la nuova palestra dell'istituto comprensivo Giuseppe Bianca di Avola. La palestra era rimasta inutilizzata per più di tre anni, da ultimo per motivi legati al covid. Adesso torna fruibile e funzionante. Questa mattina è stata il sindaco Rossana Cannata a tagliare il nastro dell'opera completata. "Sono orgogliosa di vedere inaugurata oggi questa nuova palestra che da oggi consentirà ai ragazzi di praticare sano sport all'interno della struttura scolastica".
I lavori sono stati avviati ad inizio anno scolastico e hanno riguardato la messa in sicurezza e il miglioramento funzionale degli spazi, oltre a interventi per eliminare infiltrazioni sulle pareti. "Era una della priorità della nostra agenda amministrativa, che vede concretizzare un chiaro impegno preso con il nostro programma elettorale – conclude il sindaco Cannata – a breve nuovi cantieri, prima alla scuola di largo Sicilia ed a seguire nelle altre scuole".

Pachino, due nuove adesioni al gruppo consiliare di Fdi. Napoli: "Il partito cresce"

Cresce il gruppo consiliare di Fratelli d'Italia, a Pachino. I consiglieri Alessia Tropiano e Salvo Avolese hanno aderito al partito di Giorgia Meloni. Due ingressi salutati con favore

dal coordinatore provinciale di FdI, Peppe Napoli. “Felice e soddisfatto dell’apporto che, sono certo, daranno i consiglieri Tropiano e Avolese a tutta la comunità pachinese. Il nostro partito continua a crescere ed a lavorare per l’interesse di tutta la provincia di Siracusa”, le parole di Napoli, affidate ad una breve nota.

Pallamano, l'Aretusa trova la Coppa Sicilia: semifinale a febbraio con il Giovinetto Petrosino

La Pallamano Aretusa giocherà la Coppa Sicilia di Serie A2 maschile. E’ arrivata l’ufficialità con una comunicazione della Federazione (la Figh) per la rinuncia della Pallamano Palermo. Si giocherà domenica 5 febbraio a Enna: la semifinale vedrà la squadra di Andrea Izzi al cospetto del Giovinetto Petrosino (avversario in campionato domenica al Pala Pino Corso) con fischio d’inizio alle ore 12.
“Siamo felici e contenti di partecipare alla Coppa Sicilia, consapevoli che in ogni caso questa competizione rappresenta un ulteriore impegno per i nostri ragazzi oltre a quelli della Serie A2, dell’Under 20 e dell’Under 17 – ha detto il presidente Placido Villari – e seppur incastrandolo fra un campionato e l’altro, sapremo farci trovare pronti. In sostanza la Coppa Sicilia rappresenterà un ulteriore momento di confronto per i nostri giovani atleti, al cospetto di squadre attrezzate e in un contesto differente dal campionato. Andremo a Enna per farci valere, consapevoli che questo evento rappresenterà un ulteriore step di crescita per la nostra

società”.

Lukoil pronta a vendere la raffineria Isab a Goi Energy: salvaguardia di tutti i posti di lavoro

La raffineria Isab di Priolo sta per cambiare proprietario. L’impianto controllato da Lukoil è finito nelle mire di Goi Energy, ramo del settore energetico di Argus, fondo private equity e asset management con sede a Cipro. C’è l’intesa, verrà perfezionata in tutti i suoi aspetti entro il mese di marzo. Servono infatti i pareri e le autorizzazioni delle autorità competenti, incluso il governo italiano.
L’accordo è stato illustrati nel pomeriggio ai sindacati ed ai vertici di Isab, a Priolo. L’acquisizione di Isab è considerata dalla stampa specializzata “una delle più importanti operazioni nel settore energetico europeo”. La continuità operativa della raffineria priolese non sarebbe a rischio. Ad accompagnare l’intesa anche anche un accordo per le forniture di greggio che dovrebbe mettere al riparo da sorprese, dopo le tensioni dei mesi scorsi legate all’embargo del petrolio russo. Prevista anche la cosiddetta clausola sociale, ovvero la salvaguardia di tutti i posti di lavoro.
In una nota, Michael Bobrov, ad di Goi Energy, comunica il raggiungimento dell’accordo. “Siamo profondamente consapevoli dell’importanza di Isab per l’economia italiana, per la Sicilia e per la comunità locale. Crediamo che Isab abbia un potenziale di sviluppo importante e abbiamo un solido piano aziendale per riuscire a valorizzarlo. In stretta

collaborazione con il Governo italiano, siamo ottimisti sul fatto che l’operazione sarà completata con successo”.

Cavalleria rusticana: litigano i figli, spedizione punitiva con agguato. Un arresto

Un pregiudicato di 42 anni è stato arrestato dai Carabinieri di Francofonte. E’ ritenuto dagli investigatori l’autore del tentato omicidio dello scorso 30 dicembre. Vittima un altro pregiudicato del luogo, arrivato in gravi condizioni all’ospedale di Lentini a causa delle ferite dovute a due colpi di pistola.
Le immediate indagini, dirette dalla Procura di Siracusa, hanno consentito di acquisire indizi di colpevolezza a carico dell’arrestato. Sarebbe entrato in azione per “vendicare” l’aggressione subita dal figlio, avvenuta qualche giorno prima. Sarebbe stato il figlio della vittima a colpirlo, scagliandogli contro un sasso.
Di questo fatto sarebbe nata la spedizione punitiva, culminata con due colpi di pistola esplosi dall’arrestato. I proiettili hanno raggiunto la vittima all’addome ed alla schiena.
Il 42enne è stato condotto in carcere a Cavadonna.

Problemi di traffico e posteggiatori abusivi? Arrivano 30 telecamere di videosorveglianza

Traffico veicolare disordinato? Con pochi agenti di Municipale a disposizione, la soluzione passa dall'installazione di telecamere di videosorveglianza dedicate. Questo è il piano di Palazzo Vermexio che ha dato via libera alle procedure per l'acquisto e la messa in opera di 30 occhi elettronici alimentati da pannelli fotovoltaici.

"Negli ultimi anni si è evidenziata e resa sempre più pressante la necessità di installare delle telecamere che consentano di controllare l'andamento della circolazione veicolare in alcune importanti vie cittadine ed il controllo di alcune zone della città nelle quali si potrebbe verificare la commissione di gravi infrazioni quali l'esercizio dell'attività di parcheggiatore abusivo ad opera di soggetti non autorizzati, con risvolti e ripercussioni sulla sicurezza di tali aree", spiegano i tecnici del Comune di Siracusa.

Per contrastare ed arginare fenomeni di questo tipo, o studiare appositi correttivi, "è necessario disporre di elementi oggettivi di valutazione che consentano l'accertamento dei fatti, ne rilevino la ricorrenza, le modalità e la durata nel tempo nonché la stima delle problematiche ad esso connesse". Ecco, quindi, perchè si è deciso di installare nel territorio urbano 30 telecamere ad alta definizione, capaci di lavorare anche in condizioni di scarsa illuminazione, autoalimentate e che possano essere agevolmente spostate da un posto all'altro in base all'esigenza di contrastare i vari fenomeni.

Palazzo Vermexio ha quantificato la spesa in 118.218 euro. La fornitura sarà aggiudicata con una procedura negoziata sul

Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). Verrà richiesta una offerta ad almeno 5 ditte che operano nel settore. Il criterio per l'aggiudicazione è quello del minor prezzo: vince l'offerta economicamente più conveniente. Il servizio è comprensivo della manutenzione.

foto dal web

Proteste nelle carceri, tensione a Noto ed Augusta. La protesta dei sindacati: "Organici carenti"

Protestano i detenuti reclusi nell'istituto di pena di Noto. La mancanza di acqua calda, pare per via di un guasto alla caldaia, sarebbe alla base della manifestazione pacifica. Per diversi minuti, ieri alle 13.30, hanno rumorosamente sbattuto i piatti in ferro in loro dotazione. Segnale di una tensione crescente, secondo il sindacato di Polizia Penitenziaria Sappe. "Solleciteremo questa mattina un intervento per le caldaie, ma di più non possiamo fare in questa vicenda", spiega il segretario provinciale Salvatore Gagliani. "Gli agenti in servizi a Noto hanno bisogno di supporto, prima che accada l'irreparabile", l'appello del sindacalista. "I reclusi – spiega – già erano irritati per il fatto che da alcuni mesi i soldi che i familiari inviano loro con bonifico vengono accreditati solo una sola volta a settimana. Adesso, senza acqua calda, diventa difficile per gli agenti in servizio calmare gli animi di circa 160 detenuti".
Secondo il Sappe, il penitenziario di Noto avrebbe ormai gli

stessi problemi di un carcere di grosse dimensioni e si temono possibili nuove aggressioni. “In sezione sono rimasti pochissimi temerari del ruolo Agenti/Assistenti. Il resto sono sottufficiali che non svolgono compiti di vigilanza e osservazione nei reparti detentivi e che quindi non possono dare supporto. Come si può pretendere che questi possano portare avanti la gestione ci circa 160 utenti, spalmati su diversi reparti dislocati in diversi punti del carcere?”.
Il Sappe chiede allora l’assegnazione urgente di almeno altre 20 unità di Polizia Penitenziaria, “per far fronte alla gestione diventata difficile ed aggravata dai guasti lamentati al riscaldamento ed alla disponibilità di acqua calda”.
Situazione delicata anche ad Augusta. Calogero Navarra, segretario regionale del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria (Sappe) ha raccontato quanto accaduto alcuni giorni addietro: “Nell’immissione dei detenuti ai cortili passeggi, c’è stata un’altra una sommossa da parte dei ristretti marocchini della V Sezione. Hanno occupato le scale passeggi e poi la rotonda, con i poliziotti in ostaggio dentro il box della rotonda. Hanno spaccato tutto vetri dei box, telecamere, vetri delle scale passeggi. Ciò ha determinato una situazione di allarme che ha coinvolto tutti i colleghi in servizio”. Anche in questo caso, il sindacato lamenta la carenza di organico. Donato Capece, segretario generale del Sappe, esprime solidarietà e vicinanza ai poliziotti di Augusta e sollecita “interventi urgenti e strutturali che restituiscano la giusta legalità al circuito penitenziario intervenendo in primis sul regime custodiale aperto. Servono poliziotti e regole d’ingaggio chiare, tecnologia e formazione per chi sta in prima linea nelle Sezioni, strumenti di difesa e contrasto delle violenze”.

Sulla carta è destinato ad essere un palazzo delle esposizioni, ma il Cinque Piaghe si sbriciola

Il piano di alienazione degli edifici “non strumentali alle funzioni dell’ente” è uno dei documenti che ogni anno viene allegato al bilancio di previsione di un Comune. Anche Palazzo Vermexio ha aggiornato il suo elenco di palazzi ed edifici che cercano nuova proprietà e – qualora arrivassero delle offerte congrue – nuova vita.

Da diversi anni, invero, l’elenco è pressochè identico. Cambiano (al ribasso) prezzi e peggiorano le condizioni degli edifici di cui – da tempo – l’ente pubblico non sa cosa fare. Il principale è l’ex Cinque Piaghe, in Ortigia. Grande proprietà a metà tra Comune di Siracusa ed Asp, è nel piano di alienazione di entrambi. La parte comunale (4.277 mq) è in vendita per 3,1 milioni di euro.

Nel 2018, Palazzo Vermexio lo quotava 5,5 milioni di euro ed aveva anche pensato di modificarne la destinazione d’uso per aumentarne l’appeal: da contenitore culturale e palazzo per esposizioni a struttura ricettiva. Ne seguirono polemiche politiche in Consiglio comunale che portano addirittura alla cancellazione del Cinque Piaghe dall’elenco dei beni alienabili. Sino al ritorno dell’originaria destinazione d’uso, sempre culturale. Ed infatti anche oggi il Comune lo vende ma solo a chi vorrà realizzarvi un palazzo delle esposizioni. Lodevole, ma probabilmente non in grado di attirare alcun investitore. E non a caso, attorno al Cinque Piaghe che intanto si sbriciola, vi è assenza cronica di interesse (ed interessi).

Tra le ipotesi avanzate, negli anni passati, vi fu anche quella di concedere ai privati la parte di competenza dell’Asp

in una fase in cui era stata ipotizzata la realizzazione del nuovo ospedale attraverso la procedura del project financing.
Nel piano di alienazione degli immobili comunali "confermati" – tra gli altri – anche l'ex Macello (163.566 euro); l'ex custodia della Carrozza del Senato (531.000 euro); Villa Formosa in viale Santa Panagia (1,8 milioni); l'ex ente comunale di assistenza di via Privitera (396.000 euro); i locali della Biblioteca comunale di via dei Santi Coronati (2,2 milioni). Nove in totale gli immobili in elenco. Curioso l'allegato C, dove si parla di beni da valorizzare: uno solo indicato, lo stadio comunale della Borgata. Unica indicazione, però, il suo valore: di poco superiore ai 3 milioni.

Castello Maniace, conclusi i lavori di restauro. "Migliorate le condizioni complessive"

Sono stati ultimati i lavori di restauro nel castello Maniace di Siracusa. Le opere hanno riguardato la pavimentazione della corte d'ingresso, la ristrutturazione della sala adibita al servizio di custodia e, per quanto riguarda l'impiantistica, la riqualificazione dei servizi igienici e dell'impianto di smaltimento delle acque reflue. Gli interventi, sotto la vigilanza della Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Siracusa, sono stati realizzati con risorse del Comune destinate alla valorizzazione dei siti archeologici e di interesse storico-culturale.
«Oltre a valorizzare lo spazio interno al castello – evidenzia l'assessore regionale dei Beni culturali e dell'identità

siciliana Elvira Amata – l’intervento aveva l’obiettivo di migliorare le condizioni complessive di accessibilità alla sala ipostila, con i suoi 800 metri quadri di volte a crociera e di colonne in pietra luminosa, nella sobria architettura normanna. Un impegno coerente con l’impulso dato da questo governo di rendere sempre più attrattivo e fruibile il patrimonio regionale, garantendo a tutti i visitatori le migliori condizioni per apprezzare i nostri beni culturali».
Come precisa il soprintendente Savi Martinez, “le opere di ammodernamento sono frutto della collaborazione tra istituzioni: in particolare il sindaco di Siracusa Francesco Italia, gli uffici del settore Mobilità e trasporti del Comune e la Siam S.p.a., società che gestisce il servizio idrico integrato».
Con i lavori di restauro è stata mantenuta la geometria preesistente con interventi sulle fasce che sono state realizzate nella stessa pietra calcarea che ricopre il pavimento della sala e rivestimento dello spazio interno con il cocciopesto. All’intersezione delle fasce, sono state disegnate, in pianta, la forma e le dimensioni delle basi e delle colonne preesistenti. La campata centrale, infatti, era costituita da colonne monolitiche accostate che mettevano in evidenza il centro del castello, focalizzato dall’impluvium. Il basamento del portale monumentale, all’ingresso della corte, era composto da un rettangolo di pietre laviche e calcaree sconnesse che, grazie al progetto di restauro, sono state regolarizzate e sarcite per rendere il piano calpestio meno accidentato e più agevole da percorrere, riacquistando la piena fruibilità di un suggestivo spazio interno che sarà reso disponibile anche per manifestazioni ed eventi culturali.

Manutenzione straordinaria del ponte Santa Lucia, lavori a marzo per 330mila euro

Sono in corso le procedure di affidamento del progetto esecutivo per i lavori di manutenzione straordinaria del ponte Santa Lucia, in Ortigia. E' uno dei due collegamenti tra il centro storico di Siracusa e la terraferma. L'amministrazione comunale ha previsto una spesa di circa 330mila euro. Secondo le previsioni, l'intervento dovrebbe avere inizio nella prima parte del mese di marzo.

I lavori consisteranno nella verifica degli elementi strutturali del ponte, nella sabbiatura e verniciatura delle parti metalliche, nel controllo e sostituzione delle pannellature in acciaio inox, nella revisione dell'impianto elettrico e nell'implementazione di quello di illuminazione dei canali.

Eventuali economie potranno essere utilizzate per i primi interventi di messa in sicurezza necessari anche per il ponte Umbertino.

"A 18 anni dalla inaugurazione del Santa Lucia – commenta il sindaco, Francesco Italia – ci è sembrato importante investire alcune somme per la principale infrastruttura di accesso al centro storico, non solo sotto il profilo del controllo e della manutenzione ma anche sotto quello del decoro".